



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 10/02/2015		Atto n. 16
Oggetto:	PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE- PRESA D'ATTO DELLA NON REDAZIONE DEL PIANO - ANNO 2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DIECI, del mese di FEBBRAIO, con inizio alle ore 12:00 nell'Ufficio del Sindaco del Comune di Bussi sul Tirino, convocata per disposizione verbale del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone appresso elencate:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Partecipazione</i>
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	VICE SIND.	Presente
3	LANEVE DIEGO	ASSESSORE	Presente

Presenti: 3 - Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Ernesto Amato D'andrea

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua sopra specificata qualità di SINDACO. Constatata la validità il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, li 10-02-2015</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ARCH. MELCHIORRE ANGELO</p>	<p>Non necessita parere di regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, li</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>
---	--

PREMESSO CHE:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all' art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio previsione"*;

- il successivo comma 2, prevede che "l' inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

CONSIDERATO che:

- L'Ufficio Tecnico comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell' ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati), suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all' esercizio delle funzioni istituzionali, tenendo però conto che alcuni immobili comunali ricadono nell' ambito del piano di ricostruzione conseguente al sisma del 2009 e per altri si è in attesa di finanziamento per il consolidamento e ristrutturazione;

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell' art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell' elenco approvato con il presente provvedimento;

- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell' art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;

DATO ATTO che l' art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede che l' organo consiliare ha competenza, tra l' altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell' ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

RILEVATA la competenza della giunta comunale, in quanto non viene redatto il Piano delle alienazioni immobiliari relativo all' anno 2015;

VISTI:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento sulle alienazioni immobiliari;
- Il D.lgs n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art. 49, co.1, del D.lgs n. 267/2000;

AD UNANIMITA' dei voti legalmente resi

DELIBERA

- **DI DARE ATTO**, ai sensi dell' art. 58, co. 1 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, che questo Ente per l' anno 2015, non intende procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili non strumentale all' esercizio della funzioni istituzionali, tenuto conto che alcuni immobili comunali ricadono nell' ambito del piano di ricostruzione conseguente al sisma del 2009 e per altri si è in attesa di finanziamento per il consolidamento e ristrutturazione, per la qual cosa il piano previsto dal citato art. 58 non viene redatto;
- **DI RISERVARSI** la facoltà di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente;
- **DI INSERIRE** la presente deliberazione nel fascicolo comprendente la documentazione relativa all' approvando bilancio di previsione esercizio 2015;
- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, in elenco, contestualmente all' affissione all'Albo Pretorio on-line, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D.lgs n. 267/2000;
- **DI dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
- venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Bussi Sul Tirino, li 25-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 25-02-2015.

Bussi Sul Tirino, li 25-02-2015

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Generale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-02-2015 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 10-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, li 25-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA